

**Regolamento Didattico del Corso di Studi della
Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche appartenente alla Classe L24
(CLASSE DELLE LAUREE IN-SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE) afferente alla
Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano**

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea si caratterizza per conoscenze e competenze relative alla metodologia ed alle procedure della valutazione psicologica necessarie per identificare correttamente da un lato le obiettive espressioni funzionali e disfunzionali dell'attività psichica nell'ambito cognitivo ed emotivo, dall'altro il disagio psichico soggettivo nelle sue determinazioni individuali e relazionali.

Gli obiettivi formativi generali mirano a fornire una solida preparazione sulle basi neurobiologiche e linguistiche dell'attività psichica, sui principi generali della psicologia, sui concetti generali della psicologia dello sviluppo, della psicologia sociale, della psicologia dinamica e della psicologia clinica. Particolare attenzione viene rivolta all'acquisizione delle basi fondamentali dell'analisi dei dati, del disegno sperimentale e delle tecniche quantitative e qualitative di valutazione psicologica. Il laureato dovrà inoltre avere acquisito la capacità di utilizzazione di strumenti informatici, statistici e psicometrici, e una conoscenza della lingua inglese che gli consenta di operare autonomamente.

Gli obiettivi formativi specifici

Il Corso di studio si propone di fornire i seguenti obiettivi formativi specifici: a) garantire al Laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche una solida formazione di base relativamente ai Modelli Teorici, alla Metodologia della ricerca ed alle Tecniche di base per lo svolgimento delle attività professionali previste dal titolo di studi conseguito ed a seguito dell'esame di abilitazione che consente l'iscrizione all'albo B degli psicologi (Psicologo Junior);

b) garantire al Laureato la formazione necessaria per proseguire i suoi studi nei Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia di qualsiasi Università Italiana; c) garantire al Laureato di proseguire proficuamente i suoi studi presso i Corsi di Laurea Magistrali attivi presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele. A tal fine verranno valorizzati insegnamenti tesi a qualificare le conoscenze teoriche e pratiche dello studente nel campo delle Neuroscienze e della Psicologia Clinica. Il percorso di studi è pertanto così modulato:

Primo anno:

Nel corso del primo anno lo studente acquisirà le conoscenze teoriche fondamentali che caratterizzano la Psicologia Generale e i suoi fondamenti sia neuro-biologici che psicodinamici. In tal modo avrà chiari i costrutti epistemologici che caratterizzano la Psicologia come Scienza Umana e Naturale allo stesso tempo. Al contempo verrà introdotto allo studio delle funzioni superiori della mente (linguaggio, pensiero, funzioni cognitive) e della personalità, oltre che alle scienze di misurazione e valutazione quantitativa dei dati.

Secondo Anno:

Nel corso del Secondo Anno verrà esteso il campo di conoscenza dei saperi teorici alla Psicologia Sociale e dello Sviluppo. La Psicologia dello Sviluppo verrà riguardata nelle sue caratteristiche generali (cicli di vita), genetiche e psicodinamiche. Verranno consolidate le conoscenze nel campo della Psicologia Dinamica e della Neuropsicologia. Lo studente verrà ugualmente introdotto allo studio della metodologia della ricerca sia quantitativa che qualitativa, al fine di poter comprendere i presupposti teorici della ricerca scientifica ed acquisire le competenze di base per la conduzione corretta ed autonoma di una ricerca.

Terzo Anno: Il terzo anno di studi prevede:

- la traduzione delle conoscenze teoriche nei campi applicativi di riferimento: neuroscienze, psicologia dinamica e psicologia clinica;

- l'estensione dello studio del soggetto umano e dei suoi comportamenti dalla psicologia individuale alla psicologia delle relazioni: di coppia, familiari, di gruppo e sociali;

- l'approfondimento delle tecniche di misurazione e di valutazione: psicometria e psicodiagnostica - l'acquisizione delle tecniche di valutazione nel campo psicologico clinico: teoria e tecnica dei test di livello e di personalità; teoria e tecnica del colloquio; teoria e tecnica del counseling.

Per quel che riguarda le competenze cliniche verranno privilegiati gli strumenti e le tecniche di valutazione del disagio psichico in generale e di quello connesso a:

- malattie fisiche gravi;

- invecchiamento normale e patologico;

- disturbi del linguaggio e cognitivi;

- disturbi del sonno;

- problemi sessuali e di coppia;

- forme di disagio evolutivo (infantile e adolescenziale): difficoltà scolastiche e relazionali, comportamenti a rischio, manifestazioni di devianza sociale giovanile; dipendenze patologiche;

- problemi relazionali in ambito sociale e nel campo lavorativo.

La formazione verrà completata dall'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche (lingua inglese).

Verrà dato spazio alla scelta di itinerari di studio e di approfondimento personali attraverso l'offerta di corsi a scelta dello studente. Sono previste attività di studio (teorico e pratico) relative alla prova finale: uso delle fonti bibliografiche, attività formative di laboratorio sperimentale, attività di osservazione nei setting clinici e attività di ricerca sul campo.

Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche appartenente alla Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 16 del Regolamento Didattico d'Ateneo. Vengono richieste, per l'accesso al Corso di Laurea, conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata. Tali conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso che risulterà superato senza OFA (obblighi formativi aggiuntivi) se il candidato raggiungerà il punteggio totale pari o superiore a 30.

In caso di OFA, ovvero con un punteggio finale inferiore a 30, lo studente dovrà seguire con profitto i corsi di recupero che verranno organizzati nel corso del I anno.

Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative.

Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.

Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti.

In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale, "altre".

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Le attività formative "altre" sono definite conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 5 lett. d del D.M. 270/2004.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria degli Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente ha facoltà di frequentare e sostenere le attività a scelta dello studente a partire dal secondo anno di corso.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi, secondo i tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata di circa 14 settimane.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti.

I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Tali attività e forme didattiche previste sono riportate nell'allegato 1 in adempimento all'Art 9 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale

ARTICOLO 9

Tirocini

I tirocini abilitanti alle professioni di

a) dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro

b) dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

saranno disciplinati con specifico regolamento emanato dalle autorità accademiche nel rispetto della normativa vigente.

L'attività di tirocinio verrà comunque svolta interamente post lauream.

ARTICOLO 10

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria salvo motivata richiesta scritta di deroga (rispetto ad uno o più corsi) da parte dello studente al Presidente che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 22 comma 2 del Regolamento Didattico d'Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica.

All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria degli Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze.

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli Art. 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua obblighi formativi aggiuntivi (Art. 2 del presente regolamento), esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti .

ARTICOLO 11

Tutorato

In materia di orientamento nel corso degli studi il Corso di Laurea fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Laurea, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti al fine di aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono scelti dal Consiglio di Corso di Studi dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico agli organi previsti dal regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 12

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti a discrezione del docente che ne dà informazione all'inizio del corso. Nel caso di esami scritti i compiti vengono conservati a cura della segreteria di corso di laurea. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono di regola presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'Art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La valutazione delle singole attività a scelta dello studente non è espressa con una votazione numerica, ma attraverso un giudizio di idoneità.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

I crediti relativi alla conoscenza di lingue possono essere riconosciuti, sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per ciascuna delle lingue previo giudizio di idoneità da parte dell'Organo Accademico competente.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale Art. 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione

ARTICOLO 13

Prova finale

Indicazioni generali

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 6 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un impegno complessivo di 150 ore.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore". E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al relatore viene affiancata la figura del contro-relatore nominato dal Preside della Facoltà o su sua delega dal Presidente di Consiglio di Corso e avente funzione di esporre una valutazione critica dell'elaborato.

La prova finale consiste nella stesura di una relazione scientifica relativa ad un tema contenuto nel Corso di Studio. L'elaborato deve consentire di formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze teoriche, le competenze metodologiche e le abilità tecniche acquisite dal laureando.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al consiglio di facoltà ed autorizzazione da parte del medesimo.

Ogni elaborato deve contenere, rilegato, un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Preside della Facoltà o dal Presidente di Consiglio di Corso e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione di cui tre docenti di ruolo con incarico di insegnamento.

Possono essere Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei..

Possono essere Correlatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Contro-Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei.

Almeno una delle figure sopraelencate, relatore, correlatore e controrelatore, deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo, professore di prima e seconda fascia e ricercatore universitario.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea, tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

Calendario delle sessioni di esame di Laurea.

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, parte generale. Il Calendario è consultabile nelle apposite bacheche della Segreteria Didattica e sull'area intranet studenti.

In esso sono riportate le seguenti informazioni:

- date di riunione delle commissioni;
- periodo di iscrizione alla sessione di laurea;
- data ultima per il deposito del lavoro finale;
- data entro la quale deve essere sostenuto l'ultimo esame;
- data della cerimonia di proclamazione.

Seduta di Laurea.

Lo studente, nell'intranet studenti, si prenota on line all'appello di laurea nei periodi indicati nel calendario delle sessioni di laurea.

La segreteria studenti provvede ad effettuare i controlli relativi alla carriera degli studenti.

Successivamente viene inviato dalla Segreteria Didattica, tramite bacheca on line, un messaggio di conferma dell'ammissione all'appello di laurea contenente la media aritmetica e il punteggio di partenza.

Solo se tutte le condizioni sono rispettate, il lavoro finale viene sottoposto alla valutazione della Commissione di laurea.

Qualora lo studente intenda rinunciare per qualsiasi motivo a laurearsi nell'appello di laurea cui si è iscritto è tenuto a cancellare la prenotazione della domanda di laurea presentando richiesta scritta presso la Segreteria Studenti.

Per laurearsi in un appello successivo deve effettuare nuovamente la prenotazione nei termini previsti dal calendario delle sessioni di laurea.

Non è prevista dissertazione orale del lavoro finale da parte dello studente.

Computo del voto di Laurea.

Il voto di Laurea risulta dalla somma di tre termini. Il primo termine deriva dalla media del voto ottenuto in tutti gli esami di profitto secondo la formula: $Media \times 110/30$. Nel computo della media sono inclusi oltre ai voti relativi agli esami per i corsi richiesti per ottenere il minimo dei crediti per accedere alla discussione della prova finale, anche quelli relativi agli eventuali esami in soprannumero e compresi nel piano di studi personalizzato. Per ogni esame di profitto si tiene conto dell'eventuale "lode" attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30/30 e lode = 30,33).

Il secondo termine è il voto ottenuto all'esame di Laurea ed è a sua volta la media dei voti attribuiti dai singoli commissari in una scala da 0 a 7. Il terzo termine (Motivato Giudizio di Eccellenza, MGE) ha un valore massimo di 3 punti. Esso viene aggiunto, su motivata proposta di almeno un commissario ed accettato all'unanimità, per tener conto di eventuali contributi originali e formativi non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 14

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che delega la Commissione didattica opportunamente nominata:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.

b) procede al riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dal regolamento didattico del corso di studio.

In ogni caso di trasferimento dello studente effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia.

c)) procede al riconoscimento dei crediti valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, la durata del Corso di Laurea può essere abbreviata dal Consiglio di Corso di Studi. L'eventuale abbreviazione verrà decisa caso per caso.

E' regolata come segue la possibilità di iscriversi a corsi singoli.

1) Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti, secondo le modalità definite dalla Facoltà.

2) Qualora tali attività siano attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

La domanda andrà presentata secondo le modalità e le scadenze pubblicate annualmente dalla Segreteria studenti sul sito dell'Università.

Per tutto quanto non previsto, si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 15

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

ARTICOLO 16

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1 Offerta formativa annuale e Piano studi con elenco Attività formative

Allegato 2 Docenti e requisiti specifici

Emanato con Decreto Rettorale n. 2596 del 27 luglio 2009

**Allegato 1 al Regolamento didattico di corso di studi
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche**

Ordinamento didattico di Corso di Studi emanato con D.R. n. 2477 del 7 maggio 2009

Offerta formativa 2009-2010

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	L-24 Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso	Scienze e Tecniche Psicologiche
Denominazione inglese	Degree in Psychological Sciences and Techniques
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso è	trasformazione di Corso di laurea in Scienze Psicologiche (MILANO) (cod 34366)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/04/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	25/03/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisr.it/scienze-psicologiche
Facoltà	PSICOLOGIA

Sede del corso Via Olgettina 58 20132 MILANO

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2009
Utenza sostenibile	80

Relazione favorevole del Nucleo di valutazione in data 08/05/2009

Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 2), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate del sito internet istituzionale (<http://www.unisr.it/view.asp?id=6171>).

Relativamente ai requisiti per la assicurazione della qualità (art. 3 e 6) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, efficienza ed efficacia del corso di studio in Scienze e Tecniche e Psicologiche. Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentati il corso di studio presenta un numero di immatricolati nettamente superiore al valore minimo richiesto del 20% (80 studenti). Il Nucleo ha valutato positivamente la gestione dei questionari di valutazione della didattica, il servizio di tutorato

offerto (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste che vengono valutate con il test di accesso sono in linea con le richieste ministeriali.

Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso questionari on line, risulta molto positivo.

In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure per valutare la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo.

Relativamente ai requisiti necessari di docenza (art. 4) viene assicurata in base ai requisiti minimi di legge la necessaria docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere gli insegnamenti previsti. Per la verifica quantitativa si rimanda alla banca dati Pre-Off.

Nella nostra relazione è riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture (art. 7).

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Vengono presentati i principi ispiratori:

- garantire una solida formazione di base nei saperi fondamentali della psicologia nella loro articolazione intra e interdisciplinare
- garantire una solida formazione nell'ambito della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa e dell'analisi dei dati
- garantire una formazione specifica negli ambiti della psicologia clinica e delle neuroscienze, ambiti elettivi per la formazione dello studente all'interno dei corsi di laurea magistrali previsti dall'Università, che potrà avvalersi di laboratori e strutture cliniche di riferimento
- introdurre ai campi di applicazione della psicologia attraverso la conoscenza degli strumenti di valutazione e della loro applicazione nei campi di riferimento
- individuare un unico curriculum idoneo a garantire il massimo di coerenza all'itinerario formativo e il massimo di spendibilità all'interno di qualsiasi università nazionale e straniera
- ridurre il numero di insegnamenti previsti per favorire una minore frammentazione dei saperi e l'accesso alle discipline affini in modo coerente e coordinato attraverso l'individuazione di parametri costanti di attribuzione di crediti agli insegnamenti.

La discussione tra la compagine di Ateneo e le Parti Sociali, in particolare il rappresentante ufficio Progettazione Formativa del Comune di Milano, il vice presidente Ordine Psicologi, ha consentito l'approfondimento di tutti i temi e l'espressione dell'approvazione unanime delle scelte effettuate.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
 - avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
 - avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
 - avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
 - avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.
- I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i

servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

-comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;

-prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;

-comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;

-includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;

-includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio si propone di fornire i seguenti obiettivi formativi specifici: a) garantire al Laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche una solida formazione di base relativamente ai Modelli Teorici, alla Metodologia della ricerca ed alle Tecniche di base per lo svolgimento delle attività professionali previste dal titolo di studi conseguito ed a seguito dell'esame di abilitazione che consente l'iscrizione all'albo B degli psicologi (Psicologo Junior);

b) garantire al Laureato la formazione necessaria per proseguire i suoi studi nei Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia di qualsiasi Università Italiana; c) garantire al Laureato di proseguire proficuamente i suoi studi presso i Corsi di Laurea Magistrali attivi presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele. A tal fine verranno valorizzati insegnamenti tesi a qualificare le conoscenze teoriche e pratiche dello studente nel campo delle Neuroscienze e della Psicologia Clinica. Il percorso di studi è pertanto così modulato:

Primo anno:

Nel corso del primo anno lo studente acquisirà le conoscenze teoriche fondamentali che caratterizzano la Psicologia Generale e i suoi fondamenti sia neuro-biologici che psicodinamici. In tal modo avrà chiari i costrutti epistemologici che caratterizzano la Psicologia come Scienza Umana e Naturale allo stesso tempo. Al contempo verrà introdotto allo studio delle funzioni superiori della mente (linguaggio, pensiero, funzioni cognitive) e della personalità, oltre che alle scienze di misurazione e valutazione quantitativa dei dati.

Secondo Anno: Nel corso del Secondo Anno verrà esteso il campo di conoscenza dei saperi teorici alla Psicologia Sociale e dello Sviluppo. La Psicologia dello Sviluppo verrà riguardata nelle sue caratteristiche generali (cicli di vita), genetiche e psicodinamiche. Verranno consolidate le conoscenze nel campo della Psicologia Dinamica e della Neuropsicologia. Lo studente verrà ugualmente introdotto allo studio della metodologia della ricerca sia quantitativa che qualitativa, al fine di poter comprendere i presupposti teorici della ricerca scientifica ed acquisire le competenze di base per la conduzione corretta ed autonoma di una ricerca.

Terzo Anno: Il terzo anno di studi prevede: - la traduzione delle conoscenze teoriche nei campi applicativi di riferimento: neuroscienze, psicologia dinamica e psicologia clinica; - l'estensione dello studio del soggetto umano e dei suoi comportamenti dalla psicologia individuale alla psicologia delle relazioni: di coppia, familiari, di gruppo e sociali; - l'approfondimento delle tecniche di misurazione e di valutazione: psicomtria e psicodiagnostica - l'acquisizione delle tecniche di valutazione nel campo psicologico clinico: teoria e tecnica dei test di livello e di personalità; teoria e tecnica del colloquio; teoria e tecnica del counseling.

Per quel che riguarda le competenze cliniche verranno privilegiati gli strumenti e le tecniche di valutazione del disagio psichico in generale e di quello connesso a: - malattie fisiche gravi; - invecchiamento normale e patologico; - disturbi del linguaggio e cognitivi; - disturbi del sonno; - problemi sessuali e di coppia; - forme di disagio evolutivo (infantile e adolescenziale): difficoltà scolastiche e relazionali, comportamenti a rischio, manifestazioni di devianza sociale giovanile; dipendenze patologiche; - problemi relazionali in ambito sociale e nel campo lavorativo.

La formazione verrà completata dall'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche (lingua inglese). Verrà dato spazio alla scelta di itinerari di studio e di approfondimento personali attraverso l'offerta di corsi a scelta dello studente. Sono previste attività di studio (teorico e pratico) relative alla prova finale: uso delle fonti bibliografiche, attività formative di laboratorio sperimentale, attività di osservazione nei setting clinici e attività di ricerca sul campo.

Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche appartenente alla Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

- possiedono conoscenze di base nei diversi ambiti della psicologia e delle scienze affini ed hanno acquisito le competenze teoriche, metodologiche ed applicative necessarie per la prosecuzione della formazione universitaria nelle Lauree Magistrali.

In particolare possiedono conoscenze di ottimo livello su:

- le teorie e i modelli psicologici fondamentali;
- i processi cognitivi, emotivi e motivazionali, le loro basi sia neurobiologiche e genetiche, che ambientali: relazionali, familiari, sociali;
- i canoni di riferimento epistemologici e filosofici per lo studio della psiche: inquadramento della psicologia tra le scienze naturali e umane;
- i principali metodi di indagine, sia quantitativi che qualitativi, per l'elaborazione dei dati.

Il curriculum degli studi individuato consente il possesso di conoscenze solide nei campi della psicologia generale (cognitiva e della personalità) e dello sviluppo, della psicologia dinamica e sociale, della psicologia clinica (psicopatologia e psicologia della salute), della psicobiologia, della genetica e della neuropsicologia.

Il possesso delle competenze è esteso dalle conoscenze teoriche e metodologiche (metodologia della ricerca sperimentale, clinica e sociale) al campo degli strumenti e delle tecniche di indagine in ambito clinico: test di livello e di personalità, tecniche obiettive e proiettive, tecniche del colloquio, dinamiche di gruppo. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene realizzata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, seminari con esperti, esercitazioni di gruppo e studio individuale. Gli strumenti bibliografici per la verifica delle conoscenze acquisite consistono in libri di testo costantemente aggiornati e articoli di ricerca avanzata, dispense costruite ad hoc; i testi utilizzati sono sia in lingua italiana che in lingua inglese.

La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione da parte di tutti gli studenti prevede prove individuali sia orali che scritte, sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo acquisisce:

- capacità di utilizzare le conoscenze che coprono tutte le aree della psicologia e quelle ad alta specializzazione frequentate sia in aula che nei laboratori.

destinati a tipologie diverse di pazienti (pazienti organici, pazienti che presentano forme differenti di disagio e di sofferenza psicologica);

- capacità di applicare le tecniche quantitative (sperimentali) e qualitative (cliniche) per l'analisi dei dati in ambito psicologico;
- capacità di utilizzare strumenti di misurazione psicometrici e tecniche diagnostiche (test) nei campi di base e di elezione;
- capacità di gestire gruppi con finalità differenziate e di condurre osservazioni con metodi diversi;
- capacità di applicare conoscenze informatiche di base.

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione nelle aree e nei compiti individuati si realizza attraverso le attività in aula e la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, la ricerca bibliografica e l'utilizzo di strumenti informatici, la frequenza delle attività seminariali e la frequenza delle esercitazioni nei laboratori sia sperimentali che clinici. L'offerta di laboratori è ampia e consente allo studente di sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, sia nel campo della ricerca che della clinica.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite prevede lo svolgimento di specifici compiti, sia scritti che orali, attraverso i quali lo studente dimostra la padronanza nell'uso degli strumenti e delle metodologie apprese. Le attività di verifica sono monitorate da tutor e trovano attuazione sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è in grado di sviluppare capacità di giudizio in autonomia date le conoscenze acquisite e le capacità raggiunte nell'applicazione delle stesse. La capacità di valutazione autonoma riguarda problemi e situazioni che prevedono l'utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite. L'esercizio dell'autonomia di giudizio viene favorito attraverso la presentazione in ogni corso delle diverse prospettive teoriche relative ai temi e fenomeni illustrati, e attraverso l'analisi critica dei problemi aperti rispetto ai domini di conoscenza esplorati. L'autonomia di giudizio viene favorita ugualmente attraverso la possibilità di espressione da parte degli studenti dei personali approfondimenti dei temi di interesse oggetto del corso.

In particolare:

- i corsi di interesse teorico sviluppano l'intelligenza critica rispetto ai temi affrontati e ai testi di riferimento;
- i corsi di interesse metodologico forniscono le basi per la valutazione autonoma dei dati, la costruzione di modelli causali, il controllo e la revisione delle ipotesi;
- i corsi di interesse clinico permettono la riflessione critica rispetto all'analisi dei fattori (biologici, genetici, neurologici, psichici, individuali e relazionali) che possono concorrere al generarsi di una condizione di sofferenza sia fisica che mentale, e comunque di interesse psicologico.

L'autonomia del giudizio è garantita dalla pluralità degli approcci, il confronto di questi e l'acquisizione di conoscenze e competenze per la valutazione dei casi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso il confronto delle posizioni in aula, le esercitazioni, la partecipazione attiva ai seminari, gli elaborati scritti e la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione del contributo individuale alle attività didattiche e formative, nei lavori di gruppo, nei contesti seminariali, di laboratorio e di lavoro sul campo, nonché nello svolgimento della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo è in grado di esporre informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative in relazione agli interlocutori al fine di rendere la comunicazione dei contenuti chiara e comprensibile. È in grado di interagire con figure professionali diverse per la realizzazione di progetti di ricerca e attività cliniche multidisciplinari. Sa esporre chiaramente i risultati della propria attività professionale anche ad

interlocutori "laici". E' in grado di fare uso oltre che della lingua italiana, di almeno un'altra lingua: l'inglese. Le abilità comunicative vengono favorite all'interno di tutti gli insegnamenti frequentati dagli studenti attraverso modalità interattive di comunicazione e di scambio delle conoscenze acquisite e delle idee. Vengono ugualmente sviluppate all'interno delle attività seminariali che prevedono lo scambio comunicativo con professionisti qualificati, specialisti nelle discipline di riferimento e attraverso i lavori di gruppo. Le abilità comunicative vengono verificate in itinere attraverso le attività svolte in aula, nei laboratori e nei setting clinici e a conclusione delle attività formative attraverso le prove di valutazione sia orali che scritte.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo è in grado di applicare le conoscenze nei campi di riferimento, utilizzare i metodi e gli strumenti appresi, e specialmente è in grado di approfondire ed estendere i contenuti studiati e le competenze acquisite nella prosecuzione degli studi attraverso la frequenza di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Infatti il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, pur attento alla professionalizzazione del laureato, garantita soprattutto dalla formazione metodologica e da quella nell'ambito degli strumenti e tecniche di valutazione, è progettato per garantire una solida formazione teorico-tecnica di base necessaria per proseguire proficuamente gli studi "magistrali". Grazie all'interazione tra i corsi teorici, quelli applicativi e i laboratori pratici, grazie alle conoscenze avanzate ottenute, modulate anche in funzione del corso di laurea magistrale, e grazie alla presenza di prove di valutazione articolate, il laureato consegue capacità di apprendimento indispensabili per un autonomo proseguimento degli studi. La capacità di apprendimento viene sviluppata in tutte le attività formative con strategie diversificate in aula, nei contesti seminariali, nei laboratori, nei lavori di gruppo e nelle attività di studio individuale. La biblioteca di Ateneo garantisce l'uso di risorse elettroniche e bibliografiche a sostegno dei bisogni dello studente. In particolare la Facoltà offre un Servizio di Tutorato individuale e di gruppo finalizzato a monitorare il percorso di tutti gli studenti e favorire la soluzione dei problemi di quegli studenti che dovessero manifestare difficoltà di apprendimento. La capacità di apprendimento viene valutata costantemente durante lo svolgimento delle attività formative e attraverso forme di verifica orali e/o scritte a conclusione dei Corsi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata. Tali conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una relazione scientifica relativa ad un tema contenuto nel Corso di Studio, approvata da un Docente del Corso di Laurea. L'elaborato deve consentire di formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze teoriche, le competenze metodologiche e le abilità tecniche acquisite dal laureando. Tale elaborato verrà discusso da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi previsti e le attività didattiche opzionali (per complessivi 174 crediti) ed aver superato i relativi esami; per le modalità di svolgimento degli esami si applicano le disposizioni vigenti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Le competenze acquisite consentiranno al laureato l'elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica

prodotta dallo psicologo, la collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica, e l'attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

Gli consentiranno inoltre di svolgere attività professionali nel settore delle scienze psicologiche per i contesti sociali, mediante la realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita, l'applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane, l'applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui in specifici contesti di attività, l'esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza, l'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni, del disagio psicologico individuale e delle dinamiche di gruppo e sociali.

Nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità consentiranno la partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente, l'attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze, la collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità, la collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale, l'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni, l'elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo, relativa a soggetti che presentano difficoltà, problemi o patologie specifiche, la collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica, e l'attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche

Docenti di riferimento

Prof. Mariacelia Stefania DI SERIO
Prof. Giuseppe PANTALEO
Prof. Lucio SARNO

Tutor disponibili per gli studenti

Prof. Gabriel BAUD-BOVY
Dott. Serena BORRONI
Prof. Andrea FOSSATI
Dott. Federica GRAZIOLI

Dott. Maria Rita MILESI
 Dott. Gianluca PALERMO
 Prof. Giuseppe PANTALEO
 Prof. Lucio SARNO

Previsione e programmazione della domanda	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	si - n.posti 80
La programmazione locale è stata deliberata su proposta rettorale del 27/04/2009 La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il 08/05/2009 Requisiti per la programmazione locale sono presenti laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti di studio personalizzati	

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale (cfu 18)	30
	M-PSI/03 Psicometria (cfu 6)	min 20
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (cfu 6)	
Formazione interdisciplinare	BIO/13 Biologia applicata (cfu 6)	12
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (cfu 6)	min 10
Totale crediti riservati alle attività di base (min 30)		42

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica (cfu 18)	36
	M-PSI/03 Psicometria (cfu 18)	
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (cfu 12)	12
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale (cfu 12)	12
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica (cfu 12)	30
	M-PSI/08 Psicologia clinica (cfu 18)	
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (min 60)		90

Attività affini ed integrative

ambito disciplinare	settore	CFU
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica (cfu 9)	18
	M-FIL/03 Filosofia morale (cfu 3)	
	SECS-S/01 Statistica (cfu 6)	
Totale crediti riservati alle attività affini ed integrative (min 18)		18

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	12
Per la prova finale	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori conoscenze linguistiche	
Abilità informatiche e telematiche	
Tirocini formativi e di orientamento	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	
Totale crediti altre attività	30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

Piano degli studi

I anno		
Biologia e Bioetica	BIO/13 M-FIL/03	9
Linguistica e Psicolinguistica	L-LIN/01	9
Fondamenti di Psicologia I	M-PSI/01	12
Fondamenti di Psicologia II	M-PSI/01	6
Fondamenti di Neuroscienze I	M-PSI/02	9
Fondamenti di Psicologia Dinamica I	M-PSI/07	6
Statistica	SECS-S/01 M-PSI/03	12
II anno		
Filosofia della Scienza	M-FIL/02	6
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I	M-PSI/04	6
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II	M-PSI/04	6
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III	M-PSI/04	6
Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale	M-PSI/03	9
Fondamenti di Neuroscienze II	M-PSI/02	9
Psicologia Sociale I	M-PSI/05	6
III anno		
Psicologia Sperimentale	M-PSI/03	9
Psicologia Sociale II	M-PSI/05	6
Fondamenti di Psicologia Dinamica II	M-PSI/07 M-PSI/08	12
Introduzione alla Psicologia Clinica I	M-PSI/08 M-PSI/08 (altro)	9
Introduzione alla Psicologia Clinica II	M-PSI/08 M-PSI/08 (altro)	9
Esami a scelta dello studente per un totale di 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:		
Neurologia	MED/26	3
Psichiatria	MED/25	3
Psicobiologia del Sonno	M-PSI/02	3
Psicologia Animale e Comparata	M-PSI/02	3
Psicologia dell'Handicap e della Riabilitazione	M-PSI/08	3
Apprendimento, Psicopatologia e Sviluppo	M-PSI/04	6
Psicologia dell'Invecchiamento	M-PSI/08	3
Psicopatologia Generale	M-PSI/08	3
Lingua Inglese	L-LIN/12	6
Prova Finale		6
Totale CFU		180

Elenco attività formative

Denominazione del corso integrato

Biologia e Bioetica

2 Moduli

Biologia

Bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Formazione interdisciplinare

Settore Scientifico-disciplinare

BIO/13 – Biologia Applicata

M-FIL/03 – Filosofia Morale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

68 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

157 ore

Obiettivi formativi

Il corso si svolgerà per integrazione di due moduli: Biologia e Bioetica.

Obiettivo formativo del corso integrato è quello di trasmettere agli studenti i concetti fondamentali della moderna biologia e della moderna genetica quali basi per l'acquisizione delle caratteristiche fondanti della neurobiologia, cioè le basi biologiche che sottendono l'attività cerebrale. A ciascuna delle singole unità didattiche sui temi di biologia seguirà un'unità didattica di bioetica, allo scopo di mettere a fuoco, dei temi trattati, i risvolti di filosofia morale e di etica pubblica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Linguistica e Psicolinguistica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Settore Scientifico-disciplinare

L/LIN01 Glottologia e linguistica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso di linguistica generale lo studente conoscerà i fondamenti della linguistica moderna (con particolare riguardo alla teoria della sintassi) e di alcuni aspetti della psicolinguistica nonché le principali fasi storiche della linguistica con particolare riferimento alla psicologia del Novecento. Dal punto di vista delle competenze tecniche, sarà in grado di costruire la rappresentazione ad albero di semplici strutture della frase in italiano e ricondurre le strutture agrammaticali all'effetto dei principali principi universali che regolano la grammatica delle lingue umane. Accanto a queste competenze specifiche lo studente sarà in grado di orientarsi nella vasta bibliografia linguistica in merito ai temi di semantica, neurolinguistica e teoria dell'apprendimento del linguaggio nel bambino. In particolare, lo studente sarà in grado di comprendere, sia pure a grandi linee, i metodi, gli scopi e i risultati della ricerca sui fondamenti biologici del linguaggio ottenuti con tecniche di neuroimmagine.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia I

2 Moduli

Storia della Psicologia

Psicologia Cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI01 Psicologia Generale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

80 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

220 ore

Obiettivi formativi

Rendere gli studenti consapevoli della peculiarità della psicologia come scienza attraverso la conoscenza della genesi della disciplina e della sua storia dalla seconda metà dell'800 ai giorni nostri. Lo studente dovrà conoscere i principali dilemmi epistemologici che caratterizzano la disciplina e saper leggere le diverse scuole e correnti in funzione della diversa risposta data ai suoi

problemi epistemologici. Dovrà conoscere almeno sommariamente le fasi di evoluzione della disciplina dalla radice filosofica, fisiologica e darwiniana all'approccio behaviorista e clinico, fino alla psicologia umanista, al cognitivismo e alla neuropsicologia. Dovrà comprendere almeno sommariamente le diversità metodologiche e i diversi presupposti antropologici e culturali dei vari approcci, ed essere in grado di distinguere le specificità epistemologiche, metodologiche e applicative di ciascuno di essi. Dovrà anche comprendere il senso della esistenza di ambiti teorie psicologiche diverse come la psicologia sperimentale, quella clinica, quella sociale, quella applicata. Dovrà infine avere una idea sintetica dei diversi processi psichici di base: dalle basi neurologiche ai processi cognitivi, dalla relazione sociale alla personalità nel suo insieme, dalla capacità di ragionamento alle emozioni.

Dovrà inoltre avere una idea generale dei diversi processi psichici: la sensazione e la percezione (come le informazioni arrivano al cervello), l'attenzione, i vari stati di coscienza (veglia, sonno non-REM, sonno REM), la motivazione (il suo linguaggio con gli istinti e le pulsioni), l'apprendimento (con il condizionamento classico e quello operante), la memoria (i molteplici sistemi di memoria e le diverse tecniche di misurazione). Infine lo studente dovrà conoscere le varie teorie dell'intelligenza e i metodi di misurazione, nonché le classiche teorie delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....
Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/01 – Psicobiologia Generale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Partendo da una revisione dei limiti delle teorie della personalità, che spesso hanno difficoltà a conciliare aspetti differenti del funzionamento di essa (stabilità e cambiamento, prevedibilità e imprevedibilità del comportamento, relazione tra individuo e ambiente) il Corso si propone di mettere la personalità in relazione alle sue dinamiche evolutive. Il tema principale del Corso è quindi il rapporto tra personalità e sviluppo. Ciò significa indagare la compatibilità tra concezioni della personalità e dello sviluppo, l'interazione tra determinanti biologiche (Natura) ed ambientali (Cultura) nella costituzione della personalità ed infine cercare di descrivere modelli della personalità davvero capaci di rendere conto della dinamica evolutiva temporale. Infine, alla luce di quanto sopra descritto, il Corso si propone di fornire alcuni elementi introduttivi alla psicopatologia della personalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Neuroscienze I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia generale e fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 Psicologia Fisiologica e Psicobiologia

Anno di Corso

Primo anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- la conoscenza dei fondamenti di anatomia del sistema nervoso centrale
- l'introduzione ai principi della neurofisiologia
- i principali metodi di studio dell'anatomia strutturale e dell'anatomia funzionale nelle neuroscienze
- la conoscenza dei correlati neurali delle funzioni di memoria, e delle emozioni
- l'anatomia funzionale dei sistemi sensoriali, motori e dei sistemi di regolazione dell'omeostasi dell'organismo

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia Dinamica I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Dinamica e Clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 – Psicologia Dinamica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi per la comprensione dei fondamenti storici, teorici e clinici della psicologia dinamica. In particolare intende riguardare l'articolazione del modello psicodinamico rispetto agli altri modelli psicologici e di definire una teoria psicodinamica del funzionamento della mente e della personalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Statistica

2 Moduli

Statistica I

Statistica II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Disciplina Affine o Integrativa

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/03 – Psicometria

SECS-S/01 - Statistica

Anno di Corso

Primo Anno (corso annuale)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

20 ore

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

220 ore

Obiettivi formativi

Il corso di Statistica è diviso in due parti. Statistica I e Statistica II.

La prima parte si focalizza sugli strumenti di base matematici e descrittivi per la pianificazione e l'osservazione dell'esperimento in psicologia. Ogni tipo di esperimento in psicologia infatti si basa sull'acquisizione dei dati ad esso relativi e la loro elaborazione. La prima fase di indagine è descrittiva, ovvero di descrizione del campione a mezzo di rappresentazioni grafiche e indici statistici e valutazione delle relazioni tra variabili osservate. Questa fase sarà integrata dall'insegnamento di strumenti informatici per la gestione dei database psicologici (Excel) e software di elaborazione dati (SPSS). Alla fine di questa prima parte del corso lo studente sarà in

grado di valutare descrittivamente la propria raccolta dati e cominciare a formulare delle ipotesi di lavoro. Queste saranno oggetto specifico della seconda parte del corso in cui dalla specificità del campione si passerà alla generalità della popolazione tramite un processo induttivo che in statistica si chiama "Inferenza". Un'indagine campionaria è solo la prima fase di un processo decisionale in cui si stimano delle caratteristiche della popolazione e si provano delle ipotesi su un fenomeno. L'ultima parte del corso infatti, la prova delle ipotesi, fornirà allo studente gli strumenti quantitativi per supportarlo nella decisione circa ipotesi formulate su un fenomeno psicologico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Filosofia della Scienza

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Ambito disciplinare

Formazione Interdisciplinare

Settore Scientifico-disciplinare

L-FIL/02- Logica e filosofia della scienza

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti per ragionare e argomentare sui principali temi e problemi dell'epistemologia contemporanea. In particolare verranno fornite competenze tecniche per analizzare il concetto di conoscenza e di giustificazione, con un'attenzione specifica nei riguardi delle questioni filosofiche e metodologiche sollevate dalle scienze umane. Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per comprendere le tematiche base della logica e del critical thinking, orientandosi tra le diverse forme di ragionamento e di argomentazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà possedere una informazione adeguata ed aggiornata sui modelli teorici, e sulle modalità di valutazione delle principali competenze (cognitive, emotive, relazionali) che si acquisiscono in età di sviluppo dimostrando inoltre capacità critiche relative alle possibile problematiche che possono emergere; inoltre dovrà essere in grado di collegare le conoscenze acquisite in questo corso alle competenze acquisite negli altri corsi della facoltà.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni

nessuna

Numero di ore per Verifiche

nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Conoscere e acquisire capacità tecniche e critiche sulle tematiche dei determinanti delle differenze individuali nello sviluppo, con particolare attenzione ai fenotipi di interesse per la psicologia (siano essi di natura quantitativa che dicotomica/ordinale) e ai contributi delle componenti genetiche, extragenetiche e la loro interazione nel modellare le risposte all'ambiente.

Acquisire capacità: a) di concezione sperimentale b) tecniche di svolgimento empirico c) di lettura critica dei risultati, in ambito di alcuni disegni empirici univariati, bivariati e multivariati nell'epidemiologia genetica ad indirizzo biometrico-quantitativo e genetico-molecolare.

Prerequisiti (propedeuticità)

Fondamenti di psicologia dello sviluppo I

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della Psicologia dello sviluppo in un'ottica psicodinamica. Pertanto verranno presentati i modelli teorici più avanzati per la comprensione dello sviluppo dalla prima infanzia all'adolescenza riguardando in particolare gli aspetti somato-psichici e intrapsichici alla luce dell'inserimento originario del soggetto in un contesto relazionale materno, genitoriale, familiare, micro e macro sociale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia generale e fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/03 - Psicometria

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi:

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito i concetti fondamentali che contraddistinguono e caratterizzano la metodologia della ricerca clinica e sociale.

Per quanto riguarda la metodologia della ricerca clinica, allo studente verranno fornite le basi epistemologiche della ricerca in ambito clinico e un'introduzione ai principali disegni di ricerca attraverso la presentazione di pubblicazioni scientifiche. Per quanto riguarda la metodologia della ricerca sociale, allo studente verranno trasmesse le conoscenze relative ai principali disegni di ricerca e ai piani di intervento più utilizzati nell'ambito delle scienze sociali. Particolare attenzione verrà dedicata alle strategie di ricerca basate sui disegni di ricerca noti col nome di "*interrupted time series design*", "*control series design*" e "*regression discontinuity design*".

Prerequisiti (propedeuticità):

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Neuroscienze II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Generale e Fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 Psicologia Fisiologica e Psicobiologia

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- la conoscenza delle basi anatomo-fisiologiche delle funzioni cognitive e comportamentali
- i principali metodi di studio delle neuroscienze cognitive
- i principi di valutazione dei pazienti affetti da sindromi neuropsicologiche
- la basi neurobiologiche del recupero e della riabilitazione delle funzioni cognitive

Prerequisiti (propedeuticità)

Fondamenti di Neuroscienze I

.....

Denominazione del Corso Integrato

Psicologia Sociale I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Sociale e del Lavoro
Settore Scientifico-disciplinare
M-PSI/05 Psicologia Sociale

Anno di Corso
Secondo Anno

Numero totale di crediti
6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti
Nessuna

Numero di ore per Verifiche
Nessuna

Numero di ore per Studio individuale
110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito i concetti fondamentali e le metodologie di base che contraddistinguono e caratterizzano la ricerca in psicologia sociale.

A ciascun allievo sarà inoltre assegnata l'analisi di un lavoro di ricerca, originalmente in lingua inglese, desunto dalla letteratura scientifica psicosociale di base. Al termine del corso verrà organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei contributi di ricerca: ogni relatore avrà a disposizione venti minuti per proporre il tema di indagine, discutere le ipotesi e le analisi condotte, utilizzando i supporti e le metodologie della comunicazione scientifica.

Prerequisiti (propedeuticità)
Nessuno

.....
Denominazione del Corso Integrato

Psicologia Sperimentale

2 Moduli

Fondamenti di Psicologia Sperimentale

Metodi di Psicologia Sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Generale e Fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/03 –Psicometria

Anno di Corso

Terzo anno

Numero totale di crediti
9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti
Nessuna

Numero di ore per Verifiche
Nessuna

Numero di ore per Studio individuale
165 ore

Obiettivi formativi

Il corso è un'introduzione, in termini sia metodologici che empirici, alla ricerca psicologia di laboratorio. Particolare risalto viene dato alla psicofisica, all'analisi delle risposte sensori- motorie, al disegno sperimentale, all'analisi dei dati, con l'obiettivo di portare lo studente a saper tradurre una domanda o una curiosità in un esperimento compiuto. Parte dell'attività verrà condotta in laboratorio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Psicologia Sociale II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Sociale e del Lavoro

Settore scientifico disciplinare

M-PSI/05 Psicologia Sociale

Anno di Corso

Terzo anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito i concetti e le metodologie che contraddistinguono la ricerca avanzata nell'ambito della psicologia sociale, con particolare attenzione alla psicologia sociale della motivazione (gruppi e singoli individui). A ciascun allievo sarà inoltre assegnata l'analisi di un lavoro di ricerca, originalmente in lingua inglese, desunto dalla letteratura scientifica psicosociale. Al termine del corso verrà organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei contributi di ricerca: ogni relatore avrà a disposizione venti minuti per proporre il tema di indagine, discutere le ipotesi e le analisi condotte, utilizzando i supporti e le metodologie della comunicazione scientifica

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia Dinamica II

2 Moduli

Psicologia Dinamica (corso avanzato)

Psicologia Dinamica dei Gruppi

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 - Psicologia Dinamica

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Terzo anno

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

80 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

220 ore

Obiettivi formativi

Il corso integrato si propone di fornire le conoscenze avanzate relative ai fondamenti clinici della psicologia dinamica e alle relative applicazioni in ambito psicologico. In particolare il Corso Avanzato fornirà la conoscenza delle basi cliniche del modello psicodinamico ed il Corso di Psicologia Dinamica dei Gruppi ne illustrerà le applicazioni nell'ambito dei gruppi umani comunque intesi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del Corso Integrato

Introduzione alla Psicologia Clinica I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Psicologia Dinamica e Clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Terzo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Oltre a fornire le basi psicometriche che caratterizzano la logica testale, il corso mira a trasmettere allo studente i principi dell'assessment integrativo della personalità, sia nelle sue manifestazioni adattive, sia in quelle disadattive. Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere i principali strumenti - oggettivi e proiettivi - per la valutazione della personalità, le strategie ottimali per

l'assessment delle capacità cognitive e gli approcci per ottenere una descrizione integrativa della personalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Introduzione alla Psicologia Clinica II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Psicologia Dinamica e Clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Terzo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare due aree tematiche:

- 1) fornire gli strumenti teorici e tecnici relativi al colloquio psicologico nei suoi diversi ambiti: psicodiagnostico, di ricerca e clinico;
- 2) analizzare la tecnica del colloquio quale modalità utile per realizzare gli obiettivi propri di una relazione di aiuto.

Verrà quindi fornito un quadro di riferimento teorico dell'intervento di counseling quale forma specifica di relazione d'aiuto, e ne verranno approfonditi i principali aspetti tecnici e operativi, anche attraverso esempi estratti dall'esperienza clinica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicopatologia Generale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

A scelta a partire dal secondo anno di corso

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

*Allegato 1 al RDCS Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
Università Vita-Salute San Raffaele*

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Il Corso di Psicopatologia Generale è volto a consentire agli studenti l'apprendimento di nozioni, comportamenti e modalità relazionali pertinenti e utili a sviluppare le proprie abilità nel:

- conoscere le caratteristiche dei fenomeni psicopatologici in relazione alla psicologia delle principali funzioni psichiche
- riconoscere nel corso di un colloquio orientato in senso diagnostico la presenza dei fenomeni psicopatologici presenti in un individuo
- riconoscere nel corso di un colloquio la presenza di patterns relazionali e di tratti disadattivi di personalità

Tali obiettivi formativi rappresentano le necessarie premesse per lo svolgimento del Corso di Psichiatria e l'acquisizione dei relativi obiettivi formativi

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....
Titolo dell'Unità formativa

Apprendimento, Psicopatologia e Sviluppo

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Anno di Corso

A scelta a partire dal secondo anno di corso

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà possedere gli strumenti necessari al fine di poter identificare i principali disturbi del comportamento e dell'apprendimento in età di sviluppo; oltre ai principi metodologici generali, lo studente dovrà essere in grado di identificare nei casi clinici proposti l'eventuale compresenza di una psicopatologia e dare indicazioni circa le modalità di valutazione e diagnosi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia Animale e Comparata

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica

Anno di Corso

A scelta a partire dal secondo anno di corso

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di osservare e il comportamento di specie appartenenti alle diverse Classi del Regno Animale. In particolare dovrà saper cogliere gli aspetti salienti del comportamento in funzione dei quesiti che un ricercatore si pone durante l'osservazione. Inoltre, dovrà aver approfondito alcune tematiche che, oltre ad essere di grande attualità nell'ambito delle scienze comportamentali, consentono di interpretare il comportamento umano in un'ottica evolucionistica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicobiologia del Sonno

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso a scelta dello studente

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Il corso si pone come obiettivo di fornire una conoscenza sugli aspetti fisiologici del sonno e sugli aspetti clinici dei vari disturbi del sonno nelle diverse età. Verranno inoltre illustrati i percorsi

diagnostici da attuare nelle diverse patologie del sonno, fornendo così gli elementi necessari per rispondere ai seguenti quesiti:

- a) quali sono gli elementi più importanti nel colloquio clinico con il paziente affetto da un disturbo del sonno ?
- b) quali sono le scale di valutazione dell'insonnia e dell'ipersonnia ?
- c) devono essere sempre eseguiti degli esami strumentali ?
- d) quando questi esami vanno eseguiti ambulatoriamente e quando, invece, nel laboratorio del sonno?

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psichiatria

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

MED/25 - Psichiatria

Anno di Corso

A scelta a partire dal secondo anno di corso

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di formare gli studenti sulle principali conoscenze in termini di epidemiologia, clinica, diagnostica e trattamento dei disturbi psichiatrici, anche con riferimenti alla fisiopatologia degli stessi. Si svolge attraverso lezioni frontali e esercitazioni con casi clinici filmati.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neurologia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

MED/26 – Neurologia

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso a scelta dello studente

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito le principali nozioni di neurologia, con particolare riferimento ai meccanismi fisiopatologici che sottendono i principali disturbi neurologici. Verranno considerate le principali malattie infettive, infiammatorie, degenerative e vascolari del sistema nervoso centrale e periferico, con particolare riferimento alle principali patologie del sistema motorio, demenze, sclerosi multipla, epilessia e relativi metodi di indagine diagnostica strumentale. Lo studente dovrà comprendere i meccanismi attraverso i quali i disturbi neurologici, che talora portano a disabilità cronica o transitoria, possono modificare a vari livelli la capacità dell'individuo di interagire con l'ambiente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

A scelta a partire dal secondo anno di corso

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Scopo del corso è di fornire conoscenze di base nel campo dell'handicap e alla riabilitazione in un'ottica e sperimentale e scientifica. L'obiettivo è di ancorare le problematiche legate alla progettazione e attuazione degli interventi educativi sia agli schemi teorici di riferimento che ai dati provenienti dalla sperimentazione scientifica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia dell'Invecchiamento

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

A partire dal secondo anno di corso

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso quali sono le principali modificazioni collegate all'invecchiamento normale. Saprà inoltre riconoscere le principali differenze cognitive e comportamentali che corrono tra l'invecchiamento normale e quello patologico e tra le forme di demenza più comuni (demenza di Alzheimer, demenza frontotemporale, demenza vascolare). Lo studente sarà in grado di programmare e pianificare la valutazione neuropsicologica di un soggetto anziano per cui si sospetta una patologia dementigena, attraverso l'individuazione e la selezione dei test neuropsicologici più adeguati, e sarà inoltre in grado di interpretare gli esiti delle varie prove cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Prova Finale

6 crediti

150 ore per la preparazione di un elaborato finale

6 crediti

150 ore laboratorio di lingua inglese

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

.....

Modalità di verifica del profitto delle attività formative

Per il 2009/2010 è stato attivato il I anno di corso

Attività formativa	Modalità verifica del profitto	
Fondamenti di psicologia dello sviluppo I	Scritto	Voto Finale
Fondamenti di psicologia dello sviluppo II	Scritto	Voto Finale
Statistica	Scritto	Voto Finale
Fondamenti di psicologia dinamica I	Orale	Voto Finale
Fondamenti di neuroscienze I	Scritto e Orale Congiunti	Voto Finale
Fondamenti di psicologia I	Scritto e Orale Congiunti	Voto Finale
Fondamenti di psicologia II	Orale	Voto Finale
Linguistica e psicolinguistica	Scritto	Voto Finale
Biologia e bioetica	Orale	Voto Finale

.....

Nota integrativa

Altre informazioni relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di valutazione ed alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione dell'attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, sono reperibili sul sito dell'Ateneo aggiornato annualmente nella sezione riservata ai requisiti di trasparenza.

Emanato con Decreto Rettorale n. 2596 del 27 luglio 2009

***Allegato 2 al Regolamento didattico di corso di studi
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche***

Docenti e requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate

Elenco attività formative I anno

Per il 2009/2010 è stato attivato il I anno di corso

- Biologia e Bioetica
- Linguistica e Psicolinguistica
- Fondamenti di Psicologia I
- Fondamenti di Psicologia II
- Fondamenti di Neuroscienze I
- Fondamenti di Psicologia Dinamica I
- Statistica

Biologia e Bioetica

Gianvito Martino (Biologia)

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Pavia. Dal 1990 al 1992 ha svolto periodi di studio e di ricerca all'estero presso il Dipartimento di Neurologia del Karolinska Institute (Stoccolma, Svezia) e presso il Dipartimento di Neurologia dell'Università di Chicago (Chicago, USA). Dal 1992 ad oggi ha ricoperto vari incarichi presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano dove oggi dirige la Divisione di Neuroscienze. Dal 1995 al 2000 ha insegnato presso l'Università degli Studi di Pavia e dal 2000 insegna presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È autore di numerosi contributi scientifici – articoli originali, libri, capitoli di libri, articoli divulgativi – incentrati sui meccanismi cellulari e molecolari che regolano il funzionamento del sistema nervoso sia in condizioni fisiologiche che patologiche.

Roberta Sala (Bioetica)

Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso quest'ultima Università. È ricercatore universitario confermato di Filosofia politica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove insegna Filosofia Politica ed Etica pubblica. Collabora con docenti di altre università italiane per iniziative didattiche e di ricerca in Bioetica e in Etica pubblica e con università straniere su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. È stata Research Assistant presso il J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University (Cambridge Mass.), Visiting Fellow presso lo Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London (London UK), Jemolo Fellow presso lo Nuffield College, University of Oxford (Oxford UK).

Linguistica e Psicolinguistica

Andrea Moro

(Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di

ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008).

Fondamenti di Psicologia I

Giovanni Siri (Storia della Psicologia)

Nato a Genova nel 1946, si laurea all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove frequenta anche la Scuola di Specializzazione in Psicologia specializzandosi in psicologia del lavoro. Insegna in diversi atenei italiani (Torino, Padova, Università Cattolica di Milano, Università di Genova). Diventa ordinario nel 1980, e come ordinario ricopre dapprima la cattedra di Psicologia Generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, per poi trasferirsi nel 2001 presso la Libera Università IULM di Milano. Dal 2005 è docente presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano.

Gli interessi e i contributi accademici ruotano intorno ai problemi epistemologici della psicologia, in particolare la questione della validità della estensione dei metodi della epistemologia moderna alle scienze umane e alla psicologia. Una seconda linea di studio riguarda il tema della personalità e il rapporto tra strutture e funzioni della personalità e contesto socioculturale. Una terza linea focalizza i processi cognitivi pre-attentivi che costruiscono il "dato fenomenico". Negli ultimi anni le ricerche si sono concentrate nell'interesse per la psicologia dei consumi, in particolare il rapporto tra consumi – personalità e contesto socioculturale. In questo ambito Giovanni Siri integra alla carriera accademica la pluriennale esperienza svolta nella ricerca applicata al marketing, prima come direttore di un Istituto di Ricerca e in seguito come consulente di aziende ed agenzie.

Luigi Ferini-Strambi (Psicologia Cognitiva)

Conseguita la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il

27/3/1980 (tesi sperimentale in neurofarmacologia clinica)

Conseguimento di “post-doctoral fellowship” presso lo “Sleep Disorders and Research Center” del Baylor College of Medicine (Houston, Texas, USA) nel 1984

Conseguimento del Diploma di Specializzazione in Neurologia presso l’Università degli Studi di Milano l’8/11/1984 (tesi sperimentale in neurofisiologia clinica)

Borsista (borsa di ricerca) presso la Clinica Neurologica dell’Istituto Scientifico H San Raffaele (Direttore: Prof. N. Canal) dal 1985 al 1988.

Dirigente Medico di Neurologia, a tempo pieno, presso l’Istituto Scientifico H San Raffaele, dal 1/2/1988 a tutt’oggi (dal 1998 Primario del Centro di Medicina del Sonno)

Professore Associato di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

Autore di oltre 200 pubblicazioni, per lo più su riviste internazionali. Docente/relatore invitato a oltre 150 corsi in Italia e all’estero.

Socio di diverse Società Scientifiche, tra cui la Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, la Società Italiana per lo Studio del Sistema Nervoso Vegetativo, l’European Sleep Research Society e l’American Academy of Sleep Disorders .

Past-President dell’Associazione Italiana Medicina del Sonno.

Membership Chair and Member of the Executive Board della World Association of Sleep Medicine (Responsabile per l’Europa)

Direttore responsabile della rivista SonnoMed (organo dell’Associazione Italiana di Medicina del Sonno).

Field Editor della rivista Sleep Medicine (organo della World Association of Sleep Medicine)

Membro del Board Editoriale delle riviste “Sleep Medicine Review” , “Sleep and hypnosis” e “The Open Sleep Journal”

Fondamenti di Psicologia II (Psicologia della Personalità)

Cesare Maffei

Dal 1985 al 1998 Professore Associato di Psicologia Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Statale di Milano. Dal 1999 Professore Ordinario di Psicologia Clinica presso la Facoltà

di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dal 1988 è primario del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele.

È Past-President dell'ISSPD (International Society for the Study of Personality Disorders), socio fondatore e past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), membro dell'executive board dell' ARPD (American Society for Research on Personality Disorders) e della Personality Disorders Section della WPA (World Psychiatric Association).

Fondamenti di Neuroscienze I

(Fondamenti Anatomico-Fisiologici dell'Attività Psicica)

Daniela Perani

E' laureata in Medicina e Chirurgia, e Specializzata in Neurologia e in Radiologia presso l'Università Statale di Milano. E' professore ordinario presso la Università Vita Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di Psicologia dove è titolare dei corsi di "Psicologia Fisiologica e delle Emozioni" e "Neurofisiologia dei processi cognitivi". E' Docente alla Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Coordina l'attività diagnostica in neurologia funzionale presso la Divisione di Medicina Nucleare, e la ricerca in neuroscienze con tecniche di neuroimmagine funzionale (PET, SPECT e fMRI) presso Istituto Scientifico San Raffaele. È stata Honorary Research Fellow presso MRC Cyclotron Unit e Department of Neurology, Royal Post-Graduate Medical School, University of London, UK (1987-1988), Invited Professor alla Academie des Science, Paris, France (1997), Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini del CNR di Milano (1991-2002).

Antonio Malgaroli

Nato a Rieti nel 1958, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 (tesi sperimentale in Farmacologia) e quindi si è specializzato in psichiatria nel 1990 (Università degli Studi di Milano). È stato borsista presso l'Università degli Studi di Milano dal 1985 al 1989 e successivamente dal 1989 al 1992 ha lavorato presso il Department of Molecular and Cellular Physiology della Stanford University. Nel 1999 e nel 2000 ha trascorso due brevi periodi di ricerca presso l'MBL, Woods Hole, USA. Dal 1992 è al DIBIT, Istituto San Raffaele di Milano, come Direttore dell'Unità di Ricerca sulla Neurobiologia dell'Apprendimento. Dal 2000 al 2003 è stato Professore Associato di Fisiologia

all'Università Vita-Salute Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal 2004 è Professore Straordinario di Fisiologia nella stessa Università. Ha tenuto numerose relazioni su invito e letture magistrali. Tra i premi ricevuti, il DeVisart (1988) il Chemufuz (1991), H.W. Rand e il Frank Lillie al MBL (1999, 2000). Nel 2000 è stato eletto membro dell'EMBO e della Physiological Society London.

Fondamenti di Psicologia Dinamica I **(Psicologia Dinamica – corso base)**

Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la

valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Statistica

Mariaclelia Di Serio – coordinatrice del corso

Mariaclelia Di Serio Professore Associato di Statistica SECS S01 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Consegue il titolo di dottore di ricerca nel 1996 dopo un periodo (1993-1995) di formazione all'estero nell'ambito del programma di PhD in Statistica Matematica della Università della Carolina del Nord (UNC a Chapel Hill – USA). Nel 1995-1996 lavora presso il dipartimento di Biostatistica di Copenhagen (Danimarca), dove si occupa di analisi della sopravvivenza sotto la supervisione del Prof. Niels Keiding e Prof. Pietro Muliere. Dal 1996 al 2000 trascorre periodi come visiting researcher e post doc presso le principali università americane (Duke University, UCLA, Case Western University, Johns Hopkins University). Nel 2001 - 2002 è coordinatore responsabile della costituzione della "Statistical Unit for Multiple Sclerosis research of MSIF" presso la Technical University di Monaco di Baviera (Germania) di cui resta partner esterno. Dal 2000 è di ruolo presso l'Ateneo Vita-Salute San Raffaele. Dal 2005 è Direttore del Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche (CUSSEB,) presso il San Raffaele.

Alessandro Ambrosi

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Statistiche presso il dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova. Dal 2000 collabora con il Dipartimento di Scienze Oncologiche, è docente di Statistica Sociale presso la Facoltà di Medicina e di Metodi Statistici per il Dottorato in Scienze Biomediche, Università di Padova. I principali campi di interesse sono Statistical Learning Theory, time to event data e analisi di dati di espressione genica. Dal 2005 è impegnato come Statistico Senior in attività di Ricerca presso il Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche - Università San Raffaele.